

Una "scommessa per tutta l'Europa", conclude l'intervista di Teodoro Andreadis Synghellakis

*a
Nikos
Filis
, ex
direttore
del
quotidiano
di
partito
Avghì
, e
oggi
capogruppo
di
Syriza
in
parlamento*

*.
Un'intervista
piena
di
banalità
, e
di
vere
e
proprie
sciocchezze*

*,
oltre
che
di
reticenze
. Ma
comunque
ammette
che
se "i
compagni*

*che
hanno
delle
opinioni
diverse”
vogliono
restare
nel
partito*

*,
devono
parlare
meno*

*.
Soprattutto
Varoufakis
. Per
Filis
, chi non
è
d'accordo
con
Tsipras
non
deve
stare in
lista*

*.
È
un
metodo
degno
di
Renzi...*

*Ma su questo dato ben conosciuto, che ha suscitato allarme e stupore in Syriza, l'intervistat
ore non fa
domande
, e
lascia
indisturbato
Filis
mentre
presenta*

*in
questo
modo
la
decisione
che
calpesta
una
buona
metà
dei
militanti
: “
A
que-ste
ele-zioni
si
deve
arri-vare
seguendo
una
dire-zione
uni-ta-ria
,
discu-tendo
delle
dif-fe-renze
esi-stenti
, ma
facendo
pre-va-lere
il
prin-ci-pio
della
mag-gio-ranza
democratica”
.
Tradotta
dal
politichese
in
italiano
(e
anche
in
greco*

,
naturalmente
) la
frase
vuol
dire: la
maggioranza
decide se
qualcuno
della
minoranza
può
essere
candidato
, con
l'impegno
a non
parlare...

Teodoro Andreadis Synghellakis è una vecchia conoscenza, è nato e vive in Italia, dove è corrispondente
di
diversi
giornali
di
vario
orientamento
della
patria
dei
suoi
genitori
, ma
anche
collaboratore
abituale
de
"l'Unità"
,
dell'Huffington
Post, e
della
Fondazione
Italiani-Europei

di
Massimo
D'Alema
.
Così
asseconda
tranquillamente
il
flusso
di
sciocchezze
di
Filis
,
che
vede
all'orizzonte
(e
possibile
) un
"fronte
comune"
dei
"paesi
del
Sud
Europa"
,
che
sarebbero
una
specie
di
"colonia
del
debito"
.
Filis
ragiona
in termini
di
"paesi"
, in
blocco
,
senza

neppure
sfiorare
il
tema
degli
schieramenti
di
classe
e
politici
.
Comunque
è
già
sicuro
della
vittoria
di
Podemos
, e
naturalmente
sorvola
sulle
ambiguità
di
Pablo Iglesias
sulla
situazione
greca
, ma
si
aspetta
anche
un
sostegno
dalla
sinistra
italiana
.
Quale
?

*“Abbiamo grosse aspet-ta-tive, dice, per-ché col popolo ita-liano c'è un lungo cam-mino com-
une*

di
soli-da-rietà
,
Ci
aspet-tiamo
molto
dalla
sini-stra
ita-liana
,
dai
movi-menti
,
dai
sin-da-cati
e □
dalle
forze
poli-ti-che
. Credo
che
,
mal-grado
le
dif-fe-renze
delle
nostre
eco-no-mie
,
ci
siano
molti
,
forti
ele-menti
in
comune
su
cui
biso-gna
insi-stere
. E □
il
raf-for-za-mento
della
sini-stra

ita-liana

—

poli-tica

e□

dei

movi-menti

—

aiu-terà

sicu-ra-mente

l'Italia

a□

riac-qui-stare

la

pro-pria

voce

sulla

scena

europa”

.□

*In quale continente vive? È rimasto al “compagno Matteo” con cui Tsipras salutò il nostro cin-
guettante
premier,
quando
gli
donò
una
cravatta
due
volte
simbolica
?*

*Ho detto nel titolo che “non è tutta solo colpa del manifesto”, nel senso che Andreadis Syng
hellakis
è
ben
noto
come
vicino
al PD, e
ci*

ha
messo
molto
di
suo
nella
disinformazione
. Ma
è
lecito
domandarsi
:
alla
redazione
del
cosiddetto
"quotidiano
di
sinistra"
glielo
ha
ordinato
il
dottore
di
affidare
l'informazione
sulla
Grecia
a
personaggi
come
lui
o
Dimitri
Deliolanes
?
Soprattutto
se
si
continua
invece
a
negare
sistematicamente
la

*parola
a
dirigenti
di
primo
piano
della
tanto
deprecata
sinistra
di
Syriza
,
che
pure
si
"erano
sporcate
le
mani"
assumendo
anche
incarichi
ministeriali
, e
che
ora
possono
essere
offesi
impunemente
e
presentati
caricaturalmente
come
persone
che
si
opporrebbero
al
compromesso
di
Tsipras
"solo per
poter
ritornare*

alle
sicurezze
che
offre
il
ruolo
dell'opposizione"...

(a.m.5/8/15)

Il capogruppo di Syriza: «Una scommessa per tutta l'Europa»

Grecia. intervista. Nikos Filis: «Tutti si assumano le proprie responsabilità. Noi per i greci siamo il nuovo . Ora la fase è cambiata e serve ancora una legittimazione politica .
Alle elezioni con un processo interno unitario »

di [Teodoro](#) [Andreadis](#) [Synghellaki](#) s

Capo-gruppo di Syriza al par-la-mento di Atene, Nikos Filis, ex diret-tore del gior-nale del pa-r-tito

,
Avghì
, non ha
dubbi
:
il
dilemma
prin-ci-pale
,
oggi
,
è
capire
se la
sini-stra
ha
il
diritto
di
negare
al
popolo
greco
la
pos-si-bi-lità
di
una
forte
con-trap-po-si-zione
all'austerità
e
di
una
pro-spet-tiva
di
svi-luppo
,
attra-verso
la
per-ma-nenza

di
Syriza
al
governo

.

Secondo Filis tutto il partito si deve assumere le proprie responsabilità per non deludere i greci

e
che
continuano
a
vedere
in
Alexis
Tsipras
e in
Syriza

,
una
garanzia
per le
classi
sociali
più
deboli
e per
il
cambiamento

. In
questa
intervista
a
il
manifesto

,
tende
la
mano
a
Varoufakis
— «a
condizione
che
parli

meno
» — e
si
aspetta
un
impor-tante
con-tri-buto
da
parte
di
Pode-mos
e
delle
forze
della
sini-stra
italiana
.

Ha appena dichia- rato che il futuro di Syriza costi- tui- sce una scom- messa. Cosa int- ende di pre- ciso , quali sono le carat- te- ri- sti- che prin- ci- pali di que- sta scom- messa ?

Riguarda il popolo greco, ma anche l'Europa intera, ed è per que- sto che la vicenda greca v- iene seguita con così grande inte- resse a livello mon- diale .

L'imposizione
dell'ultimatum
con le
duris-sime
misure
della
nuova
Troika, in
Gre-cia
, ha
creato
una
nuova
realtà
poli-tica
. La
sini-stra
non
si
sente
a
suo
agio
nell'attuazione
di
que-ste
misure
. Ed
è
per
que-sto
che
lot-terà
per
cam-biarle
, per
poter
soste-nerle
le
classi
sociali
più
deboli
e
por-tare
le

riforme
neces-sa-rie
nel
sistema
poli-tico
e
nella
vita
demo-cra-tica

.
È
impor-tante
vedere
come,
mal-grado
le
dure
misure
che
siamo
stati
costretti
a fir-mare, la
fidu-cia
popo-lare
rimane
ad
alti
livelli
e credo
sia
anche
aumen-tata
. Per
quale
motivo
?
Per-ché
Syriza
rap-pre-senta
il
nuovo
, e i
cit-ta-dini
— come
è

apparso
chia-ra-mente
anche
con
il
refe-ren-dum
—
pro-vano
ribrezzo
per
il
vec-chio
sistema
par-ti-tico
. Il
merito
prin-ci-pale
è
indub-bia-mente
di
Ale-xis
Tsi-pras
,
che
è
riu-scito
a
ren-dere
cre-di-bile
un
mes-sag-gio
di
spe-ranza
agli
occhi
della
grande
mag-gio-ranza
del
popolo
greco
.
Mal-grado
le
dif-fi-coltà
,

quindi

,

alla

sini-stra

viene

rico-no-sciuta

una

pro-fonda

sin-ce-rità

. A

mio

parere

,

certo

,

que-sta

fidu-cia

poli-tica

dovrà

espri-mersi

anche

attra-verso

nuove

ele-zioni

,

poi-ché

la

realtà

poli-tica

è

mutata

. A

que-ste

ele-zioni

si

deve

arri-vare

seguendo

una

dire-zione

uni-ta-ria

,

discu-tendo

delle

dif-fe-renze

esi-stenti

, ma
facendo
pre-va-lere
il
prin-ci-pio
della
mag-gio-ranza
democratica
.

In che senso?

In que-sta fase il par-tito ha una pre-cisa dire-zione poli-tica ed i com-pa-gni che hanno delle opi-nioni dif-fe-renti

—
pur
man-te-nendo
le
loro
con-vin-zioni
—
lavo-re-ranno
alla
rea-liz-za-zione
di
un
pro-getto
poli-tico
valido
sino
al
con-gresso
. La
que-stione
è
:
siamo
pronti
a
lavo-rare
ad un
pro-getto
greco
di

svi-luppo
e a
por-tarlo
avanti
basan-doci
sul
soste-gno
popolare
?

La realtà emersa all'ultimo summit europeo, tutta via, è molto dura e sembra non lasciare ampi spazi di manovra...

In molti si chiedono se in queste condizioni di duro neoliberalismo prevalente in Europa, ci possa essere un governo realmente progressista e di sinistra. Io credo che se il popolo desidera questo governo, per ridurre le conseguenze della

poli-tica
neo-li-be-ri-sta
ed
aprire
la
strada
allo
svi-luppo
, la
sini-stra
non ha
li
diritto
di
negar-glielo
solo per
poter
ritor-nare
alle
sicu-rezze
che
offre
il
ruolo
dell'opposizione

.
Sono
que-sti
i
nostri
dilemmi
.

**La lotta per cam⊔biare le dure con⊔di⊔zioni impo⊔ste al sum⊔mit euro⊔peo del 12 lugli
o ini**

**⊔zierà
prima o⊔
dopo
la firma
dell'accordo
defi⊔ni⊔tivo**

—
**pre⊔vi⊔sto
entro**

ago sto

— con la

nuova

Troika, o

Quar tetto

, come

è

stata

ribat tez zata

?

Que-sto accordo riguar-derà un arco di tre anni, e sarà com-po-sto dal soste-gno eco-no-mic

o , le riform

e , la r

istrut-tu-ra-zione

del

debito

.

Senza

dimen-ti-care

il

piano

Jun-ker

per lo

svi-luppo

e

altri

finan-zia-menti

.

Tutto

ciò

verrà

esa-mi-nato

in

corso

d'opera

.

Oggi

è

neces-sa-rio

poter

rica-pi-ta-liz-zare

le

ban-che

, far

tor-nale

il

mer-cato
ban-ca-rio
alla
nor-ma-lità
e
garan-tire
liqui-dità
all'economia
. Il
cam-bia-mento
di
ter-mini
dell'accordo
, con
nuovi
equi-li-bri
che
si
allon-ta-nino
dall'austerità
, fa
parte
di
una
dina-mica
e
di
una
lotta
che
si
svi-lup-perà
in
seguito
,
nell'arco
di
tre
anni
. E in
que-sto
un
rin-novo
della
fidu-cia
popo-lare

ci
può
indub-bia-mente
aiutare
.

Secondo quanto è filtrato sinora, i creatori chiedono la liberalizzazione dei licenzia-menti

**e
l'abbandono
definitivo
dei
contratti
collettivi
di
lavoro
. La
sini-stra
greca
cosa
risponde
?**

Sono que-stioni che hanno a che fare con la realtà e le con-qui-ste a livello euro-peo. Che g
enere
di
paese
euro-peo
saremmo
senza
pro-te-zione
dai
licen-zia-menti
e
senza
con-tratti
col-let-tivi
?
Faremo
di
tutto
per
evi-tare
che
passi

que-sta
linea
,
affin-ché
non
venga
impo-sta
defi-ni-ti-va-mente
la
stra-te-gia
che
vor-rebbe
eli-mi-nare
il
diritto
alla
con-trat-ta-zione
collettiva
.

**Rea li sti ca mente, si può evi tare una scis sione all'interno di Syriza, o anche un
con ti nuo
e
logo rante
scon tro
tra
la
mag gio ranza
e la
mino ranza
interna
?**

Tutti gli even-tuali svi-luppi, posi-tivi e nega-tivi, devono essere con-si-de-rati pos-si-bili. Ma
dob-biamo
capire
che
in un
par-tito
si
sta
sem-pre
su
base
volon-ta-ria

. Se
vogliamo
rimanere
insieme
dobbiamo
trovare
un
modo
vero
per
realizzare
un
progetto
politico
comune

.
Altrimenti

,
significherà
che
non
vogliamo
coesistere
nello
stesso
partito

. E
sarebbe
una
risposta
scoraggiante

Ha chiesto di evitare gli attacchi personali a Varoufakis. Pensa che l'ex ministro delle finanze possa offrire ancora un apporto positivo a

Syriza

?

Non dobbiamo cercare, tra di noi, dei capri espiatori. Tutti abbiamo responsabilità per le tante

cose

positive

, come

anche

per

alcuni

elementi

negativi

nella

trattativa

dei

mesi

scorsi

. E i

responsabili

principali

sono

i

creditori

.

Varoufakis ha dato rilevanza mondiale al bisogno di ristrutturazione del debito anche

se, in

seguito

,

alcune

sue

mosse

non

hanno

aiutato

la

trattativa

. Si

è

dimesso

, ma ha

deciso

di

rimanere

all'interno

di

questo

sforzo
col-let-tivo
. Credo
possa
essere
d'aiuto
,
basta
che
parli
meno
.

Gli ultimi soni d'oggi danno Podemos sotto il 20%. È una conseguenza della punizione inflitta alla Grecia o pensa che sino alle elezioni spagnole di novembre le cose cambieranno?

La questione del Sud Europa è dovuta, principalmente, alla Germania che guarda ai paesi del Sud come a una "colonia del debito"
,
una parte dell'eurozona

di
seconda
cate-go-ria

.
Mal-grado
gli
ultimi
son-daggi

,
que-sto
pro-blema
verrà
sem-pre
a
galla

.
È
impor-tante
sot-to-li-neare
l'atteggiamento
di
Ber-lino
all'ultimo
ver-tice
euro-peo
che
ha
ini-ziato
a
creare
delle
crepe
impor-tanti

.
Ci
vuole
un
fronte
comune
dei
paesi
inte-res-sati
, per
cam-biare
gli
equi-li-bri

e credo
che
in
Spa-gna
ci
sarà
una
buona
affer-ma-zione
di
Pode-mos
. Si
tratta
di
dina-mi-che
radi-cate
nella
società
,
che
non
si
pos-sono
fer-mare
così
facil-mente
. È
la
rispo-sta
di
popoli
che
hanno
visto
la
loro
dignità
umi-liata
e
di
cit-ta-dini
che
sen-tono
che
il

loro
futuro
sta
crol-lando
sotto
il
peso
dell'austerità

.

Che tipo di apporto si aspetta Syriza da parte dell'Italia?

Abbiamo grosse aspet-ta-tive, per-ché col popolo ita-liano c'è un lungo cam-mino comune di soli-da-rietà

.

Ci
aspet-tiamo
molto
dalla
sini-stra
ita-liana

,

dai
movi-menti

,

dai
sin-da-cati
e
dalle
forze
poli-ti-che

. Credo
che

,

mal-grado
le
dif-fe-renze
delle
nostre
eco-no-mie

,

ci
siano
molti

,

forti
ele-menti
in
comune
su
cui
biso-gna
insi-stere
. E
il
raf-for-za-mento
della
sini-stra
ita-liana
—
poli-tica
e
dei
movi-menti
—
aiu-terà
sicu-ra-mente
l'Italia
a
riac-qui-stare
la
pro-pria
voce
sulla
scena
europea
.

[http:// ilmanifesto.info](http://ilmanifesto.info) / [il-capogruppo-di-syriza-una-scommessa-per-tutta-leuropa](#) /